

Università	Università degli Studi di CAGLIARI
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome del corso in italiano	Economia Manageriale <i>adeguamento di:</i> <i>Economia Manageriale (1382255)</i>
Nome del corso in inglese	Management
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Codice interno all'ateneo del corso	11/80^2017
Data di approvazione della struttura didattica	13/04/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/04/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/06/2017 - 16/02/2017
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://corsi.unica.it/economiamanageriale/
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Economiche ed Aziendali
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 Scienze economico-aziendali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Le motivazioni della trasformazione sono dettagliate e chiare e fanno riferimento alla precedente esperienza formativa. La denominazione rispetta i parametri previsti. Negli obiettivi formativi specifici si osservano alcune parafrasi di quelli della classe. Gli obiettivi formativi specifici non sono definiti in via generale per il CdLM ma sono comunque esplicitati per ciascuno dei 5 indirizzi. Per alcuni degli indirizzi il progetto formativo è declinato solo in termini di risultato. Le modalità di acquisizione e verifica delle competenze non vengono esplicitate. I Descrittori di Dublino sono formulati in maniera sufficiente. Sono definiti con chiarezza i requisiti per l'accesso. La prova finale viene descritta in maniera adeguata. Vengono chiarite le finalità formative delle attività di tirocinio. La descrizione degli sbocchi occupazionali, opportunamente articolata secondo le figure di laureato magistrale formate dai diversi indirizzi, è adeguata. Inadeguata l'individuazione di alcune figure professionali ISTAT. È appropriato il riferimento alle professioni degli "Specialisti". Sulla base della relazione del Preside della Facoltà si ritiene adeguata la docenza. La scelta di inserire SSD di base o caratterizzanti anche fra le attività affini avrebbe meritato maggior dettaglio motivazionale.

Il Nucleo prende atto degli adeguamenti effettuati in conformità alle osservazioni indicate dal CUN, adunanza del 24/02/2010.

Il Nucleo (nella delibera del 7.6.11) prende atto degli adeguamenti effettuati in conformità alle osservazioni indicate dal CUN, adunanza del 25/05/2011.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il primo anno accademico di attivazione del corso di laurea in Economia Manageriale è l' AA 2003/2004 rif. D.M. 509/99 AA 2008/2009 rif. D.M. 270/2004.

La sintesi delle consultazioni con le parti interessate successive alla attivazione del Corso di Studio può essere distinta in due momenti principali:

- 1) 15 dicembre 2010 - Incontro tra il Preside della Facoltà di Economia, esponenti del mondo del lavoro e corpo docente
- 2) 17 Aprile 2013 - Riunione e formalizzazione del Comitato di Indirizzo

1) Il giorno 15 dicembre 2010, presso la Facoltà di Economia, a seguito di convocazione avvenuta a firma del Preside - Prof.ssa Ernestina Giudici, alle ore 17.00, si sono riuniti esponenti del corpo docente e rappresentanti del mondo del lavoro per discutere sull'offerta formativa per l'A.A. 2011/2012.

Erano presenti per la Facoltà:
Prof.ssa Ernestina Giudici, Preside;
Prof. Maurizio Bandiera;
Prof. Pier Paolo Carrus;
Prof. Roberto Malavasi;
Prof. Francesco Mola;
Prof. Beniamino Moro;

Prof. Romano Piras;
Prof. Lorenzo Spanedda.

Hanno partecipato alla riunione i seguenti rappresentanti del mondo del lavoro:

CONFINDUSTRIA;
CONFESERCENTI;
CONFCOOPERATIVE;
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI.

2) Riunione e formalizzazione del Comitato di Indirizzo e delle parti sociali: 17 aprile 2013 presso la Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche, Aula Magna (edificio Baffi)

Convocazione realizzata da parte della Prof. Chiara Di Guardo Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Economia Manageriale e dal Prof. Alessandro Spano Coordinatore del Corso di Laurea Triennale in Economia e Gestione Aziendale.

Obiettivo della riunione: condividere l'architettura generale dei corsi di laurea triennale in Economia e Gestione Aziendale e magistrale in Economia Manageriale e di progettare insieme eventuali azioni di miglioramento.

Vedi Pdf Allegato

[Vedi allegato](#)

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Economia Manageriale ha i seguenti obiettivi formativi:

1. fornire una preparazione di livello avanzato relativamente alle principali aree funzionali aziendali: controllo di gestione, marketing, finanza aziendale, organizzazione del lavoro, gestione strategica, finalizzate ad una gestione integrata e coerente delle imprese e delle organizzazioni;
2. sviluppare la capacità di integrare le competenze di tipo funzionale in una visione globale dell'impresa e della sua strategia competitiva, in relazione anche alle specificità di ogni azienda (dimensione, scopo, soggetto giuridico, attività economica, ecc).
3. fornire una preparazione di livello avanzato che consenta una visione articolata ed integrata delle tematiche di contabilità e bilancio, finanza aziendale e programmazione e controllo di gestione
4. sviluppare le abilità e le competenze necessarie in ambito amministrativo al fine di poter comunicare in maniera sinergica con i responsabili delle diverse aree funzionali aziendali, con i mercati finanziari e con i professionisti del diritto societario e tributario
5. consentire lo sviluppo di una visione integrata delle problematiche della gestione strategica e operativa delle imprese che operano a livello globale, tenendo conto delle peculiarità di un contesto di tipo internazionale e spesso multiculturale;
6. fornire le competenze e gli strumenti operativi tipicamente necessari per lo svolgimento di attività professionali libere e per l'esercizio della consulenza aziendale.
7. fornire le conoscenze e conferire le abilità operative tipicamente necessarie per la creazione di una nuova impresa
8. approfondire la preparazione in ambito aziendale fornendo basi culturali e competenze nelle discipline economiche, quantitative e giuridiche, così da sviluppare capacità di analisi dei problemi in ambito interdisciplinare
9. sviluppare competenze e capacità pratiche attraverso attività didattiche in aula (es. seminari con esperti esterni, project work, utilizzo di casi aziendali) e fuori aula (es. visite aziendali) che favoriscono l'interazione studenti docente e l'interazione degli studenti fra loro nonché lo sviluppo di capacità di analisi di problemi, anche complessi, capacità di problem solving, capacità di presentare e discutere i risultati delle proprie elaborazioni

STRUTTURA DEL PERCORSO DI STUDI

Il raggiungimento dei su indicati obiettivi formativi si riflette nella struttura del percorso di studi e nei crediti riservati agli insegnamenti dei vari settori scientifici disciplinari. Il corso prevede insegnamenti obbligatori e un insegnamento a scelta. Gli insegnamenti obbligatori vertono nelle seguenti aree: economia aziendale (SECS-P/07), con particolare riferimento alla Contabilità e bilancio, Contabilità per la direzione, Programmazione e controllo delle aziende pubbliche, Sistemi di controllo interno, Strategia e politica aziendale, Corporate Governance, International Accounting, Public Management, management e organizzazione (SECS-P/08 e SECS-P/10) con particolare attenzione al Marketing e alla comunicazione, Innovazione e creatività, Project management, Management delle imprese familiari, Responsabilità sociale, International marketing, Business Communication, Innovation Management, Gestione delle risorse umane, Imprenditorialità e creazione d'impresa. Un'altra area di interesse è quella economica con gli insegnamenti di Analisi economica dei contratti, Economia comportamentale, Economia dell'informazione (SECS-P/01), Economia applicata, (SECS-P/06); scienza delle finanze (SECS-S/03); analisi di mercato (SECS-S/01). Completano il percorso formativo gli insegnamenti di diritto: Diritto societario (IUS/04) e Diritto tributario (IUS/12). Ulteriori crediti caratterizzanti ed integrativi vengono assegnati per gli specifici approfondimenti, in particolare relativi a:

- Diritto fallimentare (IUS/15);
- Corporate e investment banking (SECS-P/11)
- Tecnica Professionale (SECS/P07).

Il piano studi prevede, inoltre, come attività formative obbligatorie del secondo anno:

- un'esperienza di lavoro della durata di circa 3 mesi (tirocinio o attività assimilabile);
- la tesi, che qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato di una attività di ricerca, svolta sotto la guida di un docente relatore, su un tema riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum del laureando.

L'insieme combinato di tali crediti, unitamente alle modalità attive con cui si prevede di svolgere l'attività didattica e le verifiche dell'apprendimento, risultano funzionali per favorire le necessarie capacità di conoscenza e comprensione della realtà economico aziendale con cui il laureato dovrà misurarsi utilizzando autonomia di giudizio e capacità di apprendimento dell'evoluzione dei sistemi economici e aziendali ed esprimendosi con appropriate abilità comunicative.

Per quanto riguarda l'organizzazione dell'offerta didattica il corso di laurea si basa su un approccio interdisciplinare, accanto alle lezioni tradizionali sono previsti corsi integrativi e seminari di approfondimento tenuti da esperti dei vari settori aziendali, giuridici ed economici.

Variazioni dei percorsi di studio in funzione dei curricula che lo studente ha a disposizione

Il corso di laurea in Economia Manageriale presenta delle differenze nei percorsi di studio in funzione dei quattro curricula che lo studente ha disposizione. In particolare gli studenti che avranno scelto il curriculum che porta alla formazione di uno SPECIALISTA NELLA GESTIONE DELLE IMPRESE E NELLA LORO CREAZIONE avranno tra gli insegnamenti obbligatori quelli legati prevalentemente all'area del management e dell'organizzazione (SECS-P/08 e SECS-P/10), con particolare attenzione al Marketing e alla comunicazione, Innovazione e creatività, Project management, Management delle imprese familiari, Gestione delle risorse umane e Imprenditorialità e creazione d'impresa. Un'altra area di particolare interesse sarà l'area aziendale, con gli insegnamenti di: Contabilità e bilancio, Contabilità per la direzione, Strategia e politica aziendale. Completeranno la preparazione di questi studenti gli insegnamenti nell'area economica funzionali alla formazione di tale figura professionale (economia applicata e economia comportamentale); gli insegnamenti giuridici (diritto societario), gli insegnamenti finanziari (Corporate e investment banking); gli insegnamenti dell'area statistico-matematica (analisi di mercato).

Gli studenti che avranno scelto il curriculum che porta alla formazione di uno JUNIOR MANAGER E CONSULENTE DI IMPRESE INTERNAZIONALI sosterranno esclusivamente esami in lingua inglese e specifici per la figura professionale che si vuole andare a formare. In particolare, avranno tra gli insegnamenti obbligatori quelli tesi a fornire una preparazione a carattere internazionale. Questi insegnamenti sono legati prevalentemente all'area del management e dell'organizzazione (Innovation management, Business communication, International marketing) e all'area aziendale in generale (Corporate governance, Public management, International financial reporting). Completeranno la preparazione degli studenti gli insegnamenti dell'area economica (Applied Economics, International Economics); dell'area giuridica (Comparative corporate law); dell'area finanziaria (Advanced corporate finance) e dell'area statistica (Quantitative methods for management).

Gli studenti che avranno scelto il curriculum che porta alla formazione di un CONSULENTE ESTERNO IN MATERIA AMMINISTRATIVA, SOCIETARIA E TRIBUTARIA E DOTTOR COMMERCIALISTA avranno insegnamenti prevalentemente legati all'area aziendale (SECS/P07) e all'area giuridica più adeguati per fornire le basi culturali e gli strumenti operativi tipicamente necessari per lo svolgimento di attività professionali libere e per l'esercizio della consulenza aziendale. Con riferimento all'area aziendale i seguenti saranno gli insegnamenti obbligatori: Programmazione e controllo delle aziende pubbliche, Contabilità e bilancio, Tecnica professionale. Per l'area giuridica gli insegnamenti professionalizzanti saranno: Diritto societario, Diritto fallimentare, Diritto tributario avanzato. Completeranno la preparazione degli studenti gli insegnamenti affini dell'area economica (Scienze delle finanze, Analisi economica dei contratti); gli insegnamenti dell'area finanziaria (Corporate e investment banking); gli insegnamenti dell'area di management (Management delle imprese familiari) e gli insegnamenti dell'area statistica (analisi di mercato).

Gli studenti che avranno scelto il curricula che porta alla formazione di un SPECIALISTA E CONSULENTE ESTERNO IN CAMPO AMMINISTRATIVO, FINANZIARIO E DI CONTROLLO DI GESTIONE avranno insegnamenti prevalentemente legati all'area aziendale (SECS/P07), del management e dell'organizzazione e dell'economia più adeguati per fornire le basi culturali e gli strumenti operativi tipicamente necessari a fornire una preparazione di livello avanzato che consenta una visione articolata ed integrata delle tematiche di contabilità e bilancio, finanza aziendale e programmazione e controllo di gestione. Completeranno la preparazione degli studenti gli insegnamenti dell'area giuridica, (Diritto societario); dell'area finanziaria (Corporate e investment banking); gli insegnamenti dell'area statistica (analisi di mercato).

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato avrà acquisito conoscenze di livello avanzato relative a:

1. principi e metodologie da applicare e utilizzare nella definizione e successiva implementazione di una efficace strategia di sviluppo di impresa
2. strumenti per la definizione di sistemi di misurazione della performance aziendale
3. ruolo e fondamentali processi del marketing e le sue relazioni con le altre funzioni aziendali
4. criteri che orientano le scelte di politica e gestione del personale
5. principi e metodologie per l'impostazione della progettazione organizzativa
6. contabilità, bilancio e applicazione dei principi contabili in uso nelle imprese
7. metodologie e strumenti per definire, implementare e valutare le scelte strategiche delle aziende operanti in contesti internazionali
8. metodologie e tecniche di marketing per il lancio internazionale di nuovi prodotti
9. metodologie e strumenti matematici e statistici per l'analisi di dati economici e aziendali

Le conoscenze sono acquisite essenzialmente attraverso la frequenza delle lezioni tenute dal docente, molto spesso integrate da testimonianze di ospiti esterni che rappresentano il mondo professionale di riferimento del corso di studi.

Le conoscenze sono acquisite, inoltre, attraverso:

-lo studio individuale e di gruppo dei materiali didattici indicati nel programma e di eventuali ulteriori supporti integrativi che il docente individua per approfondire e definire al meglio i contenuti didattici;

-le visite nel territorio organizzate dai docenti di alcuni insegnamenti.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e della capacità di applicare le conoscenze è effettuata con le seguenti modalità, diversamente combinate secondo le specificità degli argomenti trattati e le preferenze dei docenti: prove scritte, prove orali, partecipazione attiva in aula, valutazione delle relazioni scritte degli assignment individuali o di gruppo, valutazione delle presentazioni orali degli assignment individuali o di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato sarà in grado di:

1. applicare i metodi ed utilizzare gli strumenti matematico statistici per l'analisi dei dati economico-aziendali
2. applicare le conoscenze acquisite sui temi del financial reporting, delle operazioni di finanza aziendale e delle relazioni con il mercato, al fine di: leggere e analizzare un bilancio; effettuare valutazioni di bilancio;
3. valutare e programmare la struttura finanziaria di un'impresa e scegliere tra diverse fonti di finanziamento
4. valutare criticamente le scelte imprenditoriali
5. valutare vincoli ed opportunità delle disposizioni normative relative alle società di capitali
6. applicare le conoscenze acquisite sui temi di strategia internazionale, al fine di:
costruire ed interpretare i modelli strategici delle imprese; valutare gli impatti della competizione internazionale sui processi aziendali, strutture organizzative ed investimenti; riconoscere le macro variabili di contesto (economiche, istituzionale e tecnologico) che condizionano, anche in una prospettiva storica, le decisioni delle imprese internazionali.

Le capacità di applicare le conoscenze sono acquisite attraverso differenti modalità a seconda della tipologia di insegnamento :

- esercitazioni ,
- discussioni che prevedono interazione docente studenti finalizzate ad applicare le nozioni teoriche alla realtà (analisi di casi, analisi di testi su temi di attualità, ecc.),
- presentazioni in aula degli studenti dei lavori individuali e di gruppo assegnati dal docente
- altre attività d'aula interattive (es. role playing)
- realizzazione di elaborati scritti relativi ai lavori individuali e di gruppo assegnati dal docente
- partecipazione a competizioni fuori università.

L'acquisizione della capacità di applicare conoscenza e comprensione viene valutata attraverso verifiche d'esame scritte, verifiche d'esame orali, prove intermedie, valutazioni di assignment individuali, e valutazione di project work di gruppo.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale in Economia Manageriale deve possedere un'autonomia di giudizio che sia sganciata da pregiudizi ideologici e da considerazioni di appartenenza politica. Egli deve riconoscere come unico vincolo professionale il codice etico e della morale corrente, sapendo distinguere tra le soluzioni dei problemi economico-aziendali, che avvantaggiano alcuni soggetti a danno di altri, dalle soluzioni degli stessi problemi d'interesse generale, riferibile cioè all'intera collettività. I laureati dovranno acquisire una piena capacità nel formulare giudizi autonomi e consapevoli con riferimento al contesto strategico dei sistemi aziendali. Il laureato magistrale è in grado di formulare giudizi critici e autonomi anche in assenza di tutte le informazioni utili.

Le capacità acquisite saranno valutate nell'ambito delle verifiche di profitto conseguenti ad ogni insegnamento e nell'ambito della discussione dell'elaborato finale, in quanto o lo studente è chiamato ad argomentare le proprie opinioni e a discuterle con la commissione di valutazione.

L'autonomia di giudizio è conseguita attraverso lo studio critico e multidisciplinare e verificata nell'ambito delle prove di profitto e finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati magistrali in Economia Manageriale sono in grado di comunicare le conoscenze e le conclusioni alle quali sono giunti affrontando problemi di natura economico-aziendale e inerenti la gestione dell'impresa. Il laureato magistrale è in grado di esprimersi in modo efficace e di confrontarsi con i diversi interlocutori avendo acquisito particolari competenze di tipo comunicativo e un'abilità di confronto che incide positivamente sul proprio profilo professionale. Il laureato magistrale in Economia Manageriale deve inoltre possedere abilità comunicative nel trasmettere ad altri, in privato ma anche in pubblico, le proprie convinzioni e nel dare le spiegazioni dei fenomeni economici. Tali abilità potranno essere acquisite durante il corso anche con seminari in cui si apprendono le tecniche espositive che abbiano

contenuti di chiarezza e di sintesi.

Le abilità comunicative sono conseguite attraverso l'interazione con i docenti e gli altri studenti nell'ambito delle situazioni didattiche anche di tipo seminariale e verificate nell'ambito delle prove di profitto e finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale in Economia Manageriale deve essere in grado di apprendere con facilità l'evoluzione delle realtà aziendali e dei mercati e le nuove metodologie di analisi e di ricerca scientifica.

La preparazione acquisita con approccio critico nel corso della partecipazione alle lezioni e alle varie attività didattiche, oltre che attraverso lo studio personale, renderà il laureato in Economia Manageriale autonomo nell'aggiornare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze in ambiente professionale o accademico. La verifica dell'acquisita capacità di apprendimento avviene mediante valutazioni in forma scritta e/o orale, collocate alla fine del periodo di formazione e/o durante lo stesso. Le capacità di apprendimento sono naturalmente connesse con il percorso didattico e oggetto di verifica nell'ambito delle prove di profitto e finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'accesso al corso di laurea magistrale in Economia Manageriale richiede una laurea di primo livello, o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente. Lo studente deve altresì possedere precisi requisiti curriculari: possesso di una laurea triennale nelle classi di laurea L-18 (D.M. 270/04) e 17 (D.M. 509/99) o L-33 (D.M. 270/04) e 28 (D.M. 509/99) o dai vecchi corsi di laurea quadriennali. In alternativa, è necessario aver acquisito almeno: 27 CFU nei settori scientifico disciplinari SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11; 15 CFU nei settori scientifico disciplinari SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/06, MAT/09; 18 CFU nei settori scientifico disciplinari IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/06, IUS/07, IUS/09, IUS/12, IUS/14; certificazione per la lingua inglese di livello B1. Nella verifica della personale preparazione sarà verificato il livello di conoscenza della lingua inglese, e coloro che non dimostreranno un livello di conoscenza almeno pari a B2 non potranno seguire il curriculum in International management interamente erogato in tale lingua. Tutti i requisiti necessari per l'iscrizione al corso di Laurea Magistrale in Economia Manageriale, così come specificati nel Regolamento Didattico del corso, devono essere acquisiti dallo studente prima dell'immatricolazione.

La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale e dei requisiti curriculari sarà effettuata solo successivamente alla presentazione on line della domanda di iscrizione.

Le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale sono indicate nel Regolamento didattico del corso di studio.

Qualora lo studente, in passato, abbia già sostenuto e superato la prova di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale nella Facoltà di Economia di Cagliari o nella Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche di Cagliari per l'accesso ai Corsi di Laurea Magistrale appartenenti alle Classi LM-77 e LM-56, verrà esonerato dal sostenimento della stessa.

Possono presentare domanda di iscrizione condizionata al corso di Laurea in Economia Manageriale gli studenti che, alla data stabilita annualmente nel Manifesto generale agli Studi, abbiano conseguito i crediti formativi previsti dal piano di studi del corso, diminuiti del numero di crediti attribuiti alla prova di conseguimento del titolo finale. Allo studente che si immatricola sub condizione alla magistrale sarà esaminato il piano di studi al fine di verificare se sono presenti i requisiti curriculari richiesti per l'accesso. Qualora nel piano di studi non siano presenti i requisiti curriculari, lo studente potrà integrare la carriera con le attività aggiuntive necessarie.

La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale sarà fatta contestualmente agli studenti già in possesso della Laurea di primo livello. Per le modalità e i tempi di iscrizione alla verifica si rimanda a quanto previsto annualmente nel Manifesto generale degli Studi.

Gli studenti in possesso della Laurea triennale alla data ultima prevista per l'iscrizione al corso di Studi nel Manifesto generale degli Studi, ma privi dei requisiti curriculari, possono recuperare i debiti formativi mediante iscrizione ai corsi singoli. Coloro che provengono da altre Università dovranno produrre alla Segreteria la documentazione necessaria entro la data di scadenza per l'iscrizione alle prove di ammissione.

Le comunicazioni riguardanti gli esiti della prova verranno fornite in base al numero di pre-matricola, che corrisponde al numero di ricevuta riportato in calce alla domanda di partecipazione alla prova di verifica della preparazione personale.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella stesura e nella discussione di un elaborato (tesi di laurea), in lingua italiana o inglese, caratterizzato da elementi di originalità di carattere teorico e/o empirico avente per oggetto un argomento, riconducibile, almeno in modo prevalente, alle discipline aziendali. La metodologia di analisi adottata deve essere adeguata agli standard accettati nelle discipline di riferimento del corso di laurea magistrale. La tesi di laurea deve essere elaborata sotto la guida di un relatore.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

SPECIALISTA NELLA GESTIONE DELLE IMPRESE E NELLA LORO CREAZIONE:

funzione in un contesto di lavoro:

Lo specialista nella gestione delle imprese e nella loro creazione:

- Utilizza i principi e le metodologie necessarie per definire e implementare un'efficace strategia d'impresa
- Applica sistemi di misurazione della performance aziendale
- Predisporre piani di marketing e di comunicazione
- Svolge attività di supporto all'imprenditore nella definizione della business idea e nel suo successivo sviluppo
- Predisporre business plan
- Elabora progetti di sviluppo d'impresa
- Supporta l'imprenditore nel passaggio generazionale
- Analizza l'impresa attraverso tecniche miste (Balance Scorecard)
- Effettua le attività di valutazione e selezione del personale
- Monitora, raccoglie e organizza dati statistici
- Valuta gli investimenti e le forme di finanziamento
- Valuta vincoli e opportunità delle disposizioni normative relative alle società
- Analizza, esamina e interpreta le informazioni necessarie per formulare pareri e proposte su questioni finanziarie
- Applica i metodi e utilizza gli strumenti matematico statistici per l'analisi dei dati economico-aziendali
- Interpreta dati matematico-statistici riguardanti la localizzazione delle imprese, l'innovazione tecnologica e la diffusione della conoscenza
- Utilizza software specialistici per le analisi quantitative dei fenomeni economici

competenze associate alla funzione:

Lo specialista nella gestione delle imprese e nella loro creazione possiede capacità di:

- predisporre modelli e piani d'impresa
- sviluppare attività legate all'innovazione e allo sviluppo tecnologico
- predisporre e gestire progetti
- definire la progettazione organizzativa
- definire strategie di segmentazione di mercato e valutazione delle opportunità
- definire strategie di sviluppo dimensionale d'impresa
- analizzare il settore del mercato e il posizionamento dell'impresa
- analizzare il bilancio e trarne le informazioni necessarie per definire la pianificazione strategica
- redigere ed elaborare report contabili e finanziari
- valutare e scegliere tra le diverse fonti di finanziamento disponibili
- leggere e comprendere dati statistici per l'elaborazione di analisi di mercato
- costruire e interpretare i modelli strategici delle imprese
- usare gli strumenti per la pianificazione del passaggio generazionale
- comprendere le norme e le nozioni fondamentali del diritto societario
- erogare consulenza direzionale e strategica
- creare e/o supportare team imprenditoriali impegnati nella nascita di una nuova impresa

sbocchi occupazionali:

Lo specialista nella creazione e gestione d'impresa potrà operare all'interno di:

- imprese private di qualsiasi dimensione e comparto economico in qualità di specialista di funzione o general manager, esperto di marketing, specialista della funzione organizzazione e risorse umane, consulente direzionale, consulente organizzativo, esperto a supporto del passaggio generazionale delle imprese familiari;
- imprese di nuova costituzione in qualità di startupper o consulente esterno;
- imprese private e pubblica amministrazione in qualità di progettista;
- agenzie di comunicazione e pubblicità;
- studi di consulenza aziendale e fiscale.

JUNIOR MANAGER E CONSULENTE DI IMPRESE INTERNAZIONALI**funzione in un contesto di lavoro:**

Lo junior manager e consulente di imprese internazionali:

- Utilizza i principi e le metodologie necessarie per la selezione dei mercati obiettivo e per la misurazione e previsione della domanda internazionale
- Valuta gli investimenti e le forme di finanziamento
- Valuta vincoli e opportunità delle disposizioni normative nazionali e internazionali relative alle società
- Analizza, esamina e interpreta le informazioni necessarie per formulare pareri e proposte su questioni finanziarie e legali
- Applica i metodi e utilizza gli strumenti matematico statistici per l'analisi dei dati economico-aziendali
- Utilizza metodologie e strumenti per implementare e valutare le scelte strategiche di aziende operanti in contesti internazionali
- Applica le tecniche di marketing per il lancio internazionale di nuovi prodotti
- Predisporre piani di marketing e progetta e realizza ricerche di marketing internazionale
- Interpreta dati matematico-statistici riguardanti la localizzazione delle imprese, l'innovazione tecnologica e la diffusione della conoscenza
- Interpreta e analizza i sistemi di corporate governance
- Utilizza software specialistici per le analisi quantitative dei fenomeni economici
- Valuta gli impatti della competizione internazionale sui processi aziendali, sulle strutture e sugli investimenti
- Riconosce le variabili di contesto che condizionano le decisioni delle imprese internazionali
- Applica le tecniche e gli strumenti per la gestione e la diffusione dell'innovazione in un contesto globale

competenze associate alla funzione:

Lo junior manager e consulente di imprese internazionali possiede capacità di:

- sviluppare attività legate all'innovazione e allo sviluppo tecnologico
- valutare e scegliere tra le diverse fonti di finanziamento disponibili
- definire la strategia di internazionalizzazione
- predisporre ricerche e piani di marketing internazionale
- operare in contesti multi-culturali
- scegliere le opportunità derivanti dal mercato internazionale
- redigere piani di sviluppo d'impresa per i mercati globali
- leggere e comprendere dati statistici per l'elaborazione di analisi di mercato
- definire le strategie di ingresso nei mercati obiettivo

sbocchi occupazionali:

Lo junior manager e consulente di imprese internazionali potrà operare all'interno di:

- imprese private di qualsiasi dimensione e comparto economico che operano nei mercati internazionali in qualità di junior manager e consulente strategico
- imprese private di qualsiasi dimensione e comparto economiche che intendono operare nei mercati internazionali, in qualità di consulente per lo sviluppo d'impresa ed export manager

CONSULENTE ESTERNO IN MATERIA AMMINISTRATIVA, SOCIETARIA E TRIBUTARIA E DOTTORE COMMERCIALISTA**funzione in un contesto di lavoro:**

Il consulente esterno in materia amministrativa, societaria e tributaria e dottore commercialista:

- Utilizza i principi e le metodologie necessarie per definire e implementare un'efficace strategia d'impresa
- Applica sistemi di misurazione della performance aziendale
- Supporta l'imprenditore nel passaggio generazionale
- Monitora, raccoglie e organizza dati statistici
- Valuta gli investimenti e le forme di finanziamento
- Valuta vincoli e opportunità delle disposizioni normative relative alle società
- Esamina, analizza e interpreta le informazioni necessarie per formulare pareri, preparare indicazioni e proposte su questioni fiscali e legali
- Individua e definisce gli obblighi fiscali di organizzazioni e persone fisiche
- Applica tecniche e metodologie proprie delle operazioni straordinarie di gestione
- Analizza, esamina e interpreta le informazioni necessarie per formulare pareri e proposte su questioni finanziarie
- Applica i metodi e utilizza gli strumenti matematico statistici per l'analisi dei dati economico-aziendali
- Applica i principi contabili in uso nelle aziende pubbliche

competenze associate alla funzione:

Il consulente esterno in materia amministrativa, societaria e tributaria e dottore commercialista possiede capacità di:

- valutare e scegliere tra le diverse fonti di finanziamento disponibili
- redigere e analizzare i principali report aziendali;
- utilizzare le metodologie e gli strumenti di misurazione e valutazione delle performance aziendali
- leggere e comprendere i dati statistici per l'elaborazione di analisi di mercato
- costruire e interpretare i modelli strategici delle imprese
- usare gli strumenti per la pianificazione del passaggio generazionale
- comprendere le norme e le nozioni fondamentali del diritto societario
- analizzare il bilancio e trarne le informazioni necessarie per definire la pianificazione strategica
- interpretare e applicare le norme vigenti di ambito fiscale e tributario

sbocchi occupazionali:

Il consulente esterno in materia amministrativa, societaria e tributaria e dottore commercialista potrà operare all'interno di:

- studi e ordini professionali (e acquisire i titoli di Dottore commercialista e Revisore legale previo superamento degli esami di Stato e lo svolgimento dei tirocini previsto dalla normativa);
- imprese private e pubbliche in qualità di consulente aziendale in materia amministrativa, societaria e tributaria.

SPECIALISTA E CONSULENTE ESTERNO IN CAMPO AMMINISTRATIVO, FINANZIARIO E DI CONTROLLO DI GESTIONE**funzione in un contesto di lavoro:**

Lo specialista e consulente esterno in campo amministrativo, finanziario e di controllo di gestione:

- Utilizza i principi e le metodologie necessarie per definire e implementare un'efficace strategia d'impresa
- Monitora, raccoglie e organizza dati statistici
- Analizza l'impresa attraverso tecniche miste (Balance Scorecard)
- Predisporre piani di marketing e di comunicazione
- Effettua le attività di valutazione e selezione del personale
- Valuta gli investimenti e le forme di finanziamento
- Valuta vincoli e opportunità delle disposizioni normative relative alle società
- Analizza, esamina e interpreta le informazioni necessarie per formulare pareri e proposte su questioni finanziarie
- Analizza i bilanci e utilizza gli strumenti propri della revisione
- Redige bilanci sociali, codici etici e altri documenti di rendicontazione sociale
- Applica gli strumenti manageriali della responsabilità sociale delle organizzazioni
- Applica i metodi e utilizza gli strumenti matematico statistici per l'analisi dei dati economico-aziendali

competenze associate alla funzione:

Lo specialista e consulente esterno in campo amministrativo, finanziario e di controllo di gestione possiede capacità di:

- predisporre modelli e piani d'impresa
- analizzare il bilancio e trarne le informazioni necessarie per definire la pianificazione strategica
- redigere ed elaborare report contabili e finanziari
- valutare e scegliere tra le diverse fonti di finanziamento disponibili
- leggere e comprendere dati statistici per l'elaborazione di analisi di mercato
- costruire e interpretare i modelli strategici delle imprese
- comprendere le norme e le nozioni fondamentali del diritto societario
- erogare consulenza direzionale e strategica
- redigere ed elaborare documenti per la rendicontazione sociale

sbocchi occupazionali:

Lo specialista e consulente esterno in campo amministrativo, finanziario e di controllo di gestione potrà operare all'interno di:

- imprese private di qualsiasi dimensione e comparto economico in qualità di responsabile amministrativo, specialista di bilancio e comunicazione finanziaria d'impresa, specialista di gestione finanziaria d'impresa; controller; internal auditor, consulente nella progettazione dei sistemi amministrativi aziendali e consulente direzionale in tema di finanza e controllo
- studi e ordini professionali

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
- Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
- Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
- Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- dottore commercialista

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	24	39	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	12	12	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	6	9	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/12 Diritto tributario IUS/14 Diritto dell'unione europea	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			48 - 72	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/15 - Diritto processuale civile M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	12	24	12
Totale Attività Affini			12 - 24	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		15	20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	9
	Abilità informatiche e telematiche	0	9
	Tirocini formativi e di orientamento	9	15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività			36 - 65

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	96 - 161

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/01 , SECS-P/07 , SECS-P/08 , SECS-P/10)

L'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe per le attività caratterizzanti è così motivato:

SECS-P/01 Economia politica: l'orientamento alle problematiche economiche suggerisce maggiore spazio alla disciplina

SECS-P/07 Economia aziendale: si ritiene utile l'inserimento per garantire un orientamento al controllo di gestione anche nelle imprese internazionali

SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese: il forte orientamento alle problematiche manageriali suggerisce maggiore spazio alla disciplina

SECS-P/10 Organizzazione aziendale: il forte orientamento alle problematiche organizzative suggerisce maggiore spazio alla disciplina

Note relative alle altre attività

Motivazione sull'intervallo di cfu assegnato alle attività di tirocinio:

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia Manageriale favorisce tirocini internazionali con il supporto dei programmi Erasmus e Globus.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 24/04/2018